



ORIGINALE

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI FORLÌ'-CESENA

Prot. Gen. N. 90285/2008

PROCESSO VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

L'anno duemilaotto addì 07 (sette)

del mese di Ottobre alle ore 09:00, presso la sala delle adunanze,

previo avviso del Presidente, si è riunita la Giunta Provinciale, nelle persone dei Sigg.:

- | | | | | |
|-----|------------|------------|---|-----------------|
| 1) | BULBI | MASSIMO | - | PRESIDENTE |
| 2) | CASTAGNOLI | MAURIZIO | - | VICE PRESIDENTE |
| 3) | BAGNARA | GIANLUCA | - | ASSESSORE |
| 4) | BELLAVISTA | IGLIS | - | ASSESSORE |
| 5) | COLLARETA | MARGHERITA | - | ASSESSORE |
| 6) | GARBUGLIA | LUCIANA | - | ASSESSORE |
| 7) | MANNI | ALBERTO | - | ASSESSORE |
| 8) | MORETTI | ORAZIO | - | ASSESSORE |
| 9) | RUSTICALI | LUIGI | - | ASSESSORE |
| 10) | SANSAVINI | LUIGI | - | ASSESSORE |

Presiede il PRESIDENTE BULBI MASSIMO.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CIANCI GIUSEPPE.

Il numero è legale, la seduta è aperta.

OGGETTO N. 522

**COMUNE DI CESENA ESPRESSIONE PARERE IN MERITO ALLA VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ EX ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 4/2008,
PER LA "VARIANTE AL PIANO PARTICOLAREGGIATO DI INIZIATIVA PUBBLICA - VIA
RAVENNATE, ANG. VIA ROVESCIO - LOC. S. MARTINO IN FIUME".**

LA GIUNTA PROVINCIALE

Vista la richiesta del Comune di Cesena di verifica di assoggettabilità di cui al D.Lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008, relativa alla “*Variante del Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica, Via Ravennate, ang. Via Rovescio – loc. S. Martino in Fiume*”, trasmessa con istanza di cui al prot. prov.le n. 69764 del 14.07.2008;

Premesso che:

- in data 13 febbraio 2008 è entrato in vigore il D.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 “*Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale*”, che ha abrogato gli artt. da 4 a 52 del D.lgs. n. 152/2006, sostituendo quindi la parte II del suddetto decreto n. 152/2006;
- l’art. 6, commi 2, 3 e 3bis, del D.lgs. 152/06, come sostituito dal suddetto decreto 4/2008, individua i piani e programmi sottoposti a procedimento di valutazione ambientale strategica (VAS), distinguendo da un lato quelli sempre sottoposti a VAS da quelli invece sottoposti a VAS solo ad esito di una valutazione preventiva, sulla circostanza se lo specifico piano o programma oggetto di approvazione possa avere effetti significativi sull’ambiente;

Dato atto che:

- in base al combinato disposto dell’art. 35, comma 1, e dell’art. 6, comma 3 bis, del Decreto n. 152/2006, come sostituiti dall’art. 1 del suddetto D.lgs. 4/2008, il piano in oggetto è sottoposto alla “verifica di assoggettabilità” di cui all’art. 12 del novellato D.lgs. 152/06;
- la Provincia, ai sensi della L.R. 9/08, in qualità di autorità competente, sentita l’autorità procedente, tenuto conto dei contributi pervenuti, emette il provvedimento di verifica assoggettando o escludendo il piano o programma dalla VAS e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni;

Vista la relazione ambientale relativa alla “Verifica di Assoggettabilità” di cui all’oggetto e la documentazione presentata dal Comune;

Constatato che

- il Piano Particolareggiato riguarda un insediamento di tipo produttivo localizzato a Cesena in via Ravennate ang. Via del Rovescio, loc. S. Martino in Fiume, già approvato con deliberazione del Consiglio Comunale, n. 31 in data 10.02.2000;
- la variante al Particolareggiato di Iniziativa Pubblica, oggetto della presente procedura, è stata richiesta dal Comune di Cesena con determina n° 1719/2007; essa consiste nel trasferire parte della SUL, pari a mq. 1000, non realizzata in quanto parte dell’area è gravata da servitù di elettrodotto, nell’adiacente PUA 11/01 AT 4; pertanto si ha:
 - la SUL complessiva di progetto è pari a mq. 7281, di cui mq. 6500 già convenzionati;
 - la SUL realizzata di mq. 5200;
 - la SUL che rimarrà a disposizione del presente PPIP, è di mq. 300, da utilizzarsi all’interno dell’edificio esistente;

Visto che i temi oggetto della verifica sono stati trattati in considerazione dei criteri indicati nell'Allegato I del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., mettendo in evidenza la non significatività degli aspetti ambientali rispetto al piano già approvato, in quanto:

- le modifiche non vanno ad alterare l'impianto, le funzioni e gli schemi tipologici già approvati, lasciando inalterato il piano esistente;
- la modesta quota di Sul residua sarà utilizzata per la realizzazione di soppalchi all'interno dei volumi esistenti;
- non sono previste variazioni delle destinazioni d'uso e delle tipologie di insediamento, sia di tipo qualitativo che di tipo quantitativo, che possono portare a nuovi impatti intesi come impianti, lavorazioni, produzioni di rifiuti, consumo di energia, traffico;
- non sono previsti aumenti del traffico e quindi non vengono modificati i potenziali impatti di tipo acustico, atmosferico e sulla rete viaria;
- non sono previste modifiche delle interazioni con il sottosuolo (analisi della falda superficiale);
- non sono previste modifiche sulla rete viaria.

Atteso che, pertanto, gli esiti della valutazione condotta dal soggetto proponente portano ad escludere la necessità di procedere a Valutazione Ambientale Strategica;

Considerando che, per il Piano in oggetto, si assiste, in sintesi ad una diminuzione della Superficie Utile, i cui effetti di trasferimento dovranno, semmai, rimandarsi alla valutazione sull'adiacente area di trasformazione (AT4 11/01);

Dato atto che in adempimento a quanto previsto al comma 2 dell'art. 12 del suddetto decreto, per il caso in esame sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale l'AUSL di Cesena e l'ARPA;

- che in merito è pervenuto il parere dell'AUSL di Cesena (nota Prot. NIP – (E) n. 400/2008), il quale esclude la necessità che la variante sia da assoggettarsi alla procedura di VAS;
- che il parere A.R.P.A., invece, non risulta ancora pervenuto, nonostante siano scaduti i termini previsti; tuttavia la pochezza e la fattispecie dell'intervento fanno ritenere di poter prescindere dall'ulteriore attesa di detto parere, anche per l'imminente scadenza dei termini previsti per la conclusione del presente procedimento;

Considerato quindi il parere espresso da AUSL di Cesena, si ritiene condivisibile l'esclusione della presente variante al piano approvato dalla procedura di VAS, in quanto non si ravvisano impatti significativi sull'ambiente, trattandosi di riduzione della capacità edificatoria sul PUA in esame;

Pertanto, sentita l'autorità procedente, tenuto conto dei pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale sopra richiamati, si ritiene che la *“Variante al Piano Particolareggiato di Iniziativa Pubblica – Via Ravennate, ang. Via del Rovescioo – loc. S. Martino in Fiume”*, del Comune di Cesena, possa essere escluso dalla procedura di VAS di cui agli articoli da 13 a 18 del D.lgs. 152/2006, come modificato dal D.lgs. 4/2008;

Dato atto, infine, che questa Provincia provvederà a rendere pubblico il risultato della verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 12, comma 5,

Tutto ciò considerato

Visto il parere favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale in merito alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs n. 267/00;

A voti unanimi;

DELIBERA

1. Di escludere la variante al piano particolareggiato in oggetto dalla procedura di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, stante l'urgenza di provvedere in merito ai sensi dell'art. 134, IV comma del Dlgs 18 agosto 2000, n. 267;
3. di trasmettere il presente atto al Comune di Cesena.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

PUBBLICAZIONE ed ESECUTIVITA'

Il sottoscritto certifica che copia della deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questa Provincia dal _____ per quindici giorni consecutivi e diviene esecutiva dopo il decimo giorno della predetta data.

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, 4° comma del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
